

# EROI DI CARTA    EROI QUOTIDIANI

ἦρως (pronuncia iros - sostantivo)

Deriva, in greco antico, dal verbo che significa preservare, proteggere, quindi l'ἦρως è colui che serve, che protegge.

Anche oggi è così: la concezione dell'eroe si è ampliata con il concetto che colui che compie un generoso e straordinario atto di coraggio allo scopo di proteggere (ecco che ricorre il servire, il proteggere) l'altrui (atto di *Altruismo*) è considerato un EROE.

In un'altra cultura e in un luogo lontano l'Uomo fa nascere lo stesso significato in un altro sostantivo: Samurai. Il verbo saburau, da cui deriva il sostantivo, significa anch'esso *servire*.

Nella storia della Letteratura Disegnata (il Fumetto) è esattamente la stessa cosa: gli eroi positivi combattono per difendere l'Altri, in ogni caso.

Siano essi Eroi per nascita (Superman arriva sulla terra per essere salvato dalla distruzione del suo pianeta KAL-EL), per mutazione genetica (i mutanti degli Xman, Capitan America, Hulk, Spiderman), per essenza divina (Thor è figlio di Odino, signore di Asgar e padre degli Dei della mitologia germanica) che per potenziamento meccanico (Iron Man).

A noi oggi, però, interessano gli Eroi Quotidiani: coloro i quali sono esseri umani esattamente come noi e interessa in che modo noi, esseri umani come loro, possiamo diventare Eroi.

La civiltà greca e quella romana, nella loro evoluzione, hanno prodotto il concetto di *OTTIMO CITTADINO*; colui che nella *pòlis* (città stato) si metteva al servizio della *rēs publica* (della cosa pubblica). Questi doveva possedere il Senso Civico, la *Piētas* (compassione e rispetto), l'Austerità nel Comportamento, il Rispetto delle Leggi e il Valore Militare. Orbene, a parte il Valore Militare, tutte queste caratteristiche non sono peculiari di colui che vuole essere un Amministratore Pubblico, un Sindaco, un Municipale o un "semplice" funzionario? Sì. Semplicemente sì. E, per fortuna, potremmo nominare tante persone sia ancora sulla scena pubblica che fuori, corrispondenti a queste caratteristiche.

Ma torniamo ai nostri Eroi di Carta:

Chi sono gli Eroi quotidiani appartenenti alla Letteratura Disegnata?

Per citarne solo alcuni: Tex e tutti i suoi Pards, Batman, Corto Maltese, Blueberry, Zagor...

E perché sono Eroi?

Perché tutti loro, partendo da principi etici (vd. cosa doveva possedere un OTTIMO CITTADINO) che governano le loro gesta e grazie ad un allenamento, sia fisico che mentale, diventano i Difensori dei deboli, degli esclusi dei reietti e contrastanti i malvagi, i "Poteri Forti" quando con i loro comportamenti diventano "fuori legge".

È per questo che li amiamo tanto: Tex protegge i Nativi Americani, i Messicani, i contadini dai grandi Latifondisti; Batman tutta Gotham City, Corto tutti coloro che ne hanno bisogno in dipendenza delle avventure scritte da Pratt e Blueberry e Zagor come Tex, anche se 'lo Spirito con la Scure è molto più scanzonato.

È questo ciò che gradiamo e che vorremmo fosse così nel quotidiano: i "cattivi" sono facilmente riconoscibile e, spesso se non sempre, vengono anche puniti, prima di essere portati in prigione, con qualche sganassone che fa loro rimpiangere d'essere stati "malvagi". Come vorremmo, in fondo, fosse.

Sono Uomini Normali: hanno solo scelto e trovato dentro di loro le motivazioni, le "vie", la forza che gli permette di essere "protettori del bene comune".

Per fortuna tanti di noi sono così.

Non basta mai, questo è vero, ma tutti noi possiamo essere Eroi Quotidiani.

Come?

In pochi hanno la fortuna di nascere eroi o di crescere avendo a portata di mano le possibilità e le opportunità per ottenere il successo. Molto spesso occorre costruirselo e conquistarlo. Il viaggio metaforico dell'Eroe è un percorso alla scoperta di se stessi in un momento cruciale della vita in cui si è chiamati ad affrontare un grande cambiamento.

Un cammino che, attraverso l'evoluzione interiore, ci porta ad affrontare le difficoltà della vita anziché sfuggire dalle proprie responsabilità, imparando a riconoscere il nostro valore e a cogliere le opportunità che essa ci offre, raggiungendo i nostri obiettivi.

Ci sono tutti i presupposti necessari:

- La sfida, un grande cambiamento professionale e/o personale.
- L'obiettivo di miglioramento, il focus o la posta in gioco.
- La scoperta delle proprie risorse e capacità.
- La conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità.
- Una nuova consapevolezza.
- L'individuazione degli ostacoli e delle leve di superamento.
- Nuovi comportamenti più funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

TEX WILLER E I SUOI AMICI SONO UN TEAM DI PERSONE NORMALI CHE HANNO UN OBIETTIVO COMUNE E DELLE POTENZIALITÀ COSÌ EVIDENTI CHE POSSIAMO ELENCARLE

Saggezza

Giustizia

Coraggio

Amore per l'umanità

Trascendenza

Temperanza



Il viaggio dell'eroe può quindi essere sia un percorso individuale che un cammino da compiere in gruppo dove il tema centrale della storia, l'obiettivo da raggiungere e lo scenario di riferimento, siano assegnati ad un gruppo di persone all'interno di un team.

La scelta del mito come metafora ci aiuta a capire per analogia alcuni aspetti del nostro IO nascosto. E' un modo per riflettere con il quale verificiamo le nostre teorie e i nostri sentimenti riguardo alle qualità umane, per cercare di imparare.

Tutto questo non è altro che l'essenza del "Life Coaching", un metodo che insegna ad ogni individuo a trovare dentro di se le potenzialità, le positività e la forza necessaria per raggiungere gli obiettivi che ci si pone.

Spetta quindi al coach condurre l'individuo lungo un percorso nel quale egli cresce e cambia, passa da un modo di essere ad un altro: da essere "comune" ad eroe, dalla disperazione alla speranza, dalla debolezza alla forza, dalla follia alla saggezza.

Ognuno però deve essere l'assoluto protagonista del suo viaggio, interiore o nella sfera dei suoi rapporti, secondo il principio fondante della metodologia del coaching in base al quale il coach non si sostituisce mai alla persona con cui instaura il rapporto professionale ma indica gli strumenti e il percorso per trovare dentro se stessi quanto necessita.

E tutti noi abbiamo dentro le potenzialità e le caratteristiche per essere un Eroe Quotidiano.

Per chiudere con un pensiero e una riflessione positiva: le sei caratteristiche elencate più sopra non sono altro che la Summa di tutta la cultura Occidentale sintetizzata per essere strumenti dell'insegnamento del Coach: i Greci, i Romani, il Rinascimento, l'Illuminismo, l'Enciclopedia hanno concorso a stilare quelle sei caratteristiche.

Lo stesso Uomo che ha sintetizzato quei concetti, in un tempo e in un luogo molto lontano, il Giappone, ha sintetizzato le sette caratteristiche del Samurai:

Onestà e Giustizia  
Eroico Coraggio  
Compassione  
Gentile Cortesia  
Completa Sincerità  
Onore  
Dovere e Lealtà

Non sono gli stessi principi declinati in maniera diversa?

L'Uomo può essere un Eroe tutti i giorni senza diventare un SuperUomo.

Nulla gli è precluso.

Abbiamo delle potenzialità immense per migliorare la nostra vita e quella di tutta l'Umanità.